

Al crotonese Gerardo Sacco e al ministro Mirko Tremaglia i premi

CROTONE – Sono stati attribuiti al maestro orafo Gerardo Sacco ed al ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia i premi speciali Magna Grecia. I prestigiosi riconoscimenti verranno consegnati nella residenza dell'ambasciatore italiano in Venezuela, a Caracas, il prossimo 31 ottobre durante la serata di gala che concluderà la Settimana della Magna Grecia.

Si tratta della quinta edizione di un evento di grande prestigio, organizzato dall'Associazione internazionale Magna Grecia-Aimo, associazione no-profit fondata nel 1986, che opera da oltre un decennio per promuovere la cultura della Magna Grecia sia in Italia che all'estero, soprattutto nei paesi d'Oltreoceano.

Presidente onorario dell'Associazione internazionale Magna Grecia è il governatore dello Stato di New York, George Pataki.

Le precedenti edizioni della prestigiosa "Settimana" si sono svolte nel 1997 a New York e negli anni successivi rispettivamente a Toronto, a Buenos Aires ed a Rio de Janeiro. La settimana della Magna Grecia a Caracas si svolgerà, come le precedenti, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica italiana e della presidenza del Consiglio dei ministri. La delegazione italiana comprenderà, tra gli altri, membri del Governo, parlamentari nazionali ed europei, presidenti di Regione, presidenti di Provincia, sindaci delle città del Mezzogiorno, oltre ai vertici na-

zionali di Confagricoltura e Confartigianato.

La commissione del Premio è presieduta dal cavaliere del lavoro Giuseppe Marra, presidente del gruppo Gmc ed è composta dal presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini, dal presidente della Confartigianato Luciano Petracchi, dall'ex presidente della Camera dei deputati on. Irene Pivetti, dal presidente emerito della Corte costituzionale Antonio Baldassarre, dal vice presidente del Banco di Sardegna Ivano Spalanzani, dal viceministro alle Infrastrutture e trasporti Mario Tassone, dal sottosegretario ai Beni culturali Nicola Bonoe e dal presidente dell'Associazione internazionale Magna Grecia Nino Foti.

«Nella sua lunga carriera – ha annunciato così, il presidente Foti, l'attribuzione del premio all'orafo crotonese – Gerardo Sacco è stato il testimone di un'arte antica e dimenticata com'è quella dell'oreficeria del Sud e del Mediterraneo, l'antica Magna Grecia. Sacco con le sue linee, il suo stile, la propria creatività culturale ha saputo intrecciare i fili d'oro di una tradizione millenaria, riscoprendo l'identità dei nostri popoli attraverso l'arte della sue mani, l'esperienza del laboratorio, il diretto contatto con forme e metalli, pietre e schegge di una storia orafa straordinaria ma commessa». Nino Foti ha aggiunto: «I suoi gioielli, custoditi persino nei Musei vaticani, sono diventati delle vere e proprie "I-

cone" di un modo personale ed originale di creare gioielli, pezzi unici e rarissimi, contesi sia dalle principesse ma anche dalla tanta gente del nostro popolo con cui Gerardo continua a comunicare ancora come quel ragazzo che muoveva i primi passi nel difficile mondo orafo italiano ed internazionale». Foti ha voluto ricordare come il maestro Sacco figurò nel prestigioso volume "Made in Italy" edito dal ministero della Pubblica Istruzione ed Assindustria. Diviso per settori, il volume illustra le industrie più prestigiose, il meglio dell'ingegno italiano.

Mirko Tremaglia svolge da oltre quattro decenni la sua attività parlamentare a favore dei diritti degli italiani nel mondo.

È s
ne
ric
sa
I
na
fer
re
ge
ra
M
m
de
di
Ac
19
di
Tu
M
gr
20
de

speciali "Magna Grecia"

È suo il merito dell'approvazione della legge costituzionale che riconosce il diritto di voto e che sarà operativa molto presto.

Nel 1997 il Premio internazionale Magna Grecia è stato conferito a New York al governatore dello Stato di New York George Pataki ed al ragioniere generale dello Stato italiano Andrea Monorchio; nel 1998 a Toronto al ministro del Commercio estero del Canada Sergio Marchi ed al direttore-editore dell'agenzia Adnkronos Giuseppe Marra; nel 1999 presso l'Ambasciata d'Italia di Buenos Aires al ministro del Turismo argentino Francisco Mayorga e al regista cinematografico Giuseppe Tornatore; nel 2000 a Rio de Janeiro al presidente delle Organizacoes Globo

Roberto Jrineu Marinho e al presidente Mediaset Fedele Confalonieri.

Durante la "Settimana" di Caracas si parlerà delle relazioni istituzionali ed economiche, del contributo italiani allo sviluppo del Venezuela e di turismo, con la presentazione anche a Caracas, del Progetto Ritorno dell'Aimg, importante iniziativa di promozione turistico-culturale delle regioni del mezzogiorno. Essa si propone di far conoscere meglio oltreoceano l'immenso patrimonio storico, artistico, archeologico, paesaggistico e religioso del Sud, stimolando così soprattutto gli oriundi italiani a "ritornare" in Italia per visitare i luoghi che hanno dato le basi alla cultura occidentale.